



Vicariato di Roma
OPERA ROMANA
PELLEGRINAGGI

Guatemala

Tra le radici del mondo Maya e il cammino vivo dell'Evangelizzazione

3 – 15 novembre 2026

Cuore pulsante del mondo maya, il Guatemala custodisce le vestigia di una delle più affascinanti civiltà dell'America precolombiana, testimoniata dalle maestose città di Tikal, Quiriguá e Iximché.

Dopo l'arrivo degli spagnoli nel XVI secolo, questa terra divenne crocevia di evangelizzazione, dando vita a un incontro profondo – talvolta complesso – tra tradizioni indigene e fede cristiana.

Ancora oggi il Paese sorprende per la forza della sua spiritualità: nei villaggi dell'altopiano, nei mercati indigeni, nelle chiese coloniali e nei santuari come Esquipulas, la fede si esprime in forme intense e partecipate, dove il cattolicesimo si intreccia con simboli e riti ancestrali. Questo itinerario non è soltanto un viaggio culturale, ma un percorso di incontro: con una storia antica, con popoli che custodiscono le proprie radici e con una Chiesa viva, capace di testimoniare il Vangelo nella quotidianità e nella semplicità.

1° giorno: martedì 3 novembre 2026 - Partenza per Città del Guatemala

Partenza da Roma Fiumicino con volo di linea Iberia per Madrid delle ore 07:30. Arrivo all'aeroporto di Madrid alle ore 10:05, cambio di Terminal e proseguimento con volo di linea Iberia per **Città del Guatemala** delle ore 12:05. Arrivo all'aeroporto La Aurora di Città del Guatemala alle ore 17:00. Disbrigo individuale delle formalità doganali. Trasferimento in Hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

2° giorno: mercoledì 4 novembre 2026 - Città del Guatemala - Flores - El Remate/Tikal

Prima colazione in Hotel. In mattinata, visita della capitale, **Città del Guatemala**, città dinamica e moderna, fondata nel 1776 dopo i devastanti terremoti che distrussero **Santiago de los Caballeros de Guatemala** (l'attuale Antigua), quarta capitale del Regno del Guatemala in epoca coloniale. La visita inizia percorrendo i viali più rappresentativi della città, Las Américas e La Reforma, ampi boulevard che testimoniano lo sviluppo urbano del XX secolo. Si prosegue verso il Civic Center, dove si trovano importanti edifici pubblici decorati con murales realizzati da artisti guatemaltechi, espressione dell'identità culturale e storica del Paese. La tappa successiva è la piazza principale, da cui si gode di una vista panoramica sul Palazzo Nazionale della Cultura, simbolo del potere politico, e sulla **Cattedrale Metropolitana**, cuore religioso della capitale.

Tempo libero a disposizione per visitare il vivace mercato centrale, ideale per osservare la vita quotidiana locale e scoprire prodotti artigianali e specialità gastronomiche. Al termine, trasferimento all'aeroporto in tempo utile (almeno 3 ore prima) per la partenza con volo interno per **Flores** delle ore 16:10. Arrivo all'aeroporto di Flores alle ore 17:10 e trasferimento in Hotel, situato a **El Remate**. Sistemazione nelle camere riservate. Cene e pernottamento.

3° giorno: giovedì 5 novembre 2026 - El Remate/Tikal (Escursione a Tikal)

Prima colazione in Hotel. Visita al **Parco Nazionale di Tikal**, uno dei siti archeologici più importanti della civiltà maya e Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Il nome Tikal significa "il luogo delle voci", probabilmente in riferimento agli echi che risuonano tra le grandi strutture immerse nella giungla. La città fiorì soprattutto durante il periodo classico della civiltà maya (circa 250-900 d.C.)

e fu uno dei più potenti centri politici, religiosi ed economici della Mesoamerica. Ancora oggi il sito è oggetto di continui lavori di studio e restauro, che permettono di comprendere sempre meglio la complessa organizzazione urbana e sociale dei Maya.

Durante l'esplorazione si visiteranno i principali complessi monumentali, tra cui il modello dei templi e il complesso dell'Acropoli: i complessi Q e R, per poi proseguire verso l'Acropoli Centrale, cuore cerimoniale e politico della città. Si ammireranno inoltre il Tempio I, detto "del Grande Giaguaro", simbolo iconico di Tikal e luogo di sepoltura del sovrano Jasaw Chan K'awiil I, e il Tempio II, conosciuto come "dei Mascheroni", eretto in onore della sua consorte. La visita include anche altri edifici cerimoniali e residenziali che testimoniano la raffinatezza architettonica e l'importanza religiosa della città. Oltre al sito archeologico, sarà possibile osservare la ricca fauna che si è adattata alla presenza dei visitatori, come scimmie urlatrici, scimmie ragno, coati e numerose specie di uccelli tropicali. La fitta vegetazione della foresta pluviale, con alberi monumentali, liane e piante esotiche, avvolge e protegge il sito, creando un'atmosfera suggestiva e quasi mistica, dove natura e archeologia convivono in perfetta armonia. Pranzo in ristorante locale. Al termine delle visite, rientro in Hotel. Cena e pernottamento.

4° giorno: venerdì 6 novembre 2026 - El Remate/Tikal - Quiriguà - Puerto Barrios

Prima colazione in Hotel. Partenza in direzione **Puerto Barrios** (300 km - circa 6 ore). Lungo il trasferimento, sosta per la visita del sito archeologico di **Quiriguá**, importante complesso archeologico e astronomico della civiltà maya, risalente al periodo classico e dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Il sito è immerso in una fitta vegetazione tropicale nella valle del fiume Motagua, in un contesto naturale di grande suggestione. Quiriguá è particolarmente celebre per la sua straordinaria collezione di stele scolpite, tra cui la più alta conosciuta nel mondo maya, che supera i 10 metri di altezza. Questi monumenti si distinguono per l'eccezionale qualità e finezza delle incisioni, che raffigurano sovrani, eventi storici e importanti date del calendario sacro. Il sito ospita anche gli zoomorfi, grandi blocchi di pietra scolpiti in forme animali e simboliche, considerati tra i migliori esempi dell'arte scultorea maya. Durante la visita è possibile apprezzare sia la maestria artistica sia il valore storico, astronomico e cerimoniale di Quiriguá, che, pur avendo dimensioni contenute, rivestì un ruolo significativo nella politica e nella vita rituale dell'area. Al termine delle visite, proseguimento per Puerto Barrios. Arrivo e sistemazione in Hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

5° giorno: sabato 7 novembre 2026 - Puerto Barrios (escursione sul Rio Dulce)

Prima colazione in Hotel. Partenza alla volta di **Rio Dulce** (km 80 - circa 2 ore). Da qui ci si imbarca su un motoscafo per una piacevole navigazione di circa tre ore, tra canyon, canali e il lago **El Golfete**, attraversando la più importante riserva ecologica del Guatemala. Durante la navigazione si potranno osservare i lamantini, enormi mammiferi acquatici che possono superare la tonnellata di peso, e ammirare i suggestivi paesaggi naturali che caratterizzano il delta del fiume. Sull'altra sponda si staglia il **Castello di San Felipe**, una fortezza costruita dagli spagnoli per difendersi dalle invasioni britanniche. La si potrà ammirare in tutta la sua imponenza, direttamente dall'imbarcazione, all'ingresso del lago Izabal. Proseguendo lungo il fiume, sosta l'associazione Ak'Tenamit, un'organizzazione no-profit impegnata a migliorare le condizioni di vita della comunità Maya Q'eqchi che abita la regione. Si avrà l'occasione di incontrare la comunità locale e partecipare ad una cooking class dove si avrà l'occasione di preparare il "Pachay fish", piatto tipico della cultura Q'eqchi e le tortillas di mais. Al termine si potrà gustare il pranzo a base di Pachay fish, completando così un'esperienza che unisce natura, cultura e tradizione culinaria locale. Rientro in Hotel Puerto Barrios e tempo libero a disposizione. Cena e pernottamento.

6° giorno: domenica 8 novembre 2026 - Puerto Barrios - Copán (Honduras)

Prima colazione in Hotel. Partenza verso **Copán** (km 200 - circa 5 ore), villaggio situato vicino al confine con l'Honduras. La località ospita uno dei siti maya più spettacolari e di grande splendore. La visita al sito archeologico di Copán inizia dalla **Piazza delle Cerimonie**, luogo centrale della città, dove il popolo assisteva ai riti religiosi e alle celebrazioni civiche; le ampie gradinate potevano accogliere fino a 50.000 spettatori e trasmettono ancora oggi la grandiosità del potere maya. Si prosegue poi per le **Scale dei Geroglifici**, che rappresentano un'eccezionale testimonianza scritta della civiltà, con oltre 2.500 incisioni che raccontano eventi storici, genealogie e miti e la Tribuna degli Spettatori, utilizzata dai dignitari per osservare le cerimonie pubbliche, riflettendo l'organizzazione sociale e politica della città. Il Campo da Gioco della Palla è poi un raro esempio di spazio destinato a rituali sportivi sacri, dove i Maya praticavano un gioco che aveva significati sia religiosi che sociali. Infine, il Tempio 22 è uno dei complessi monumentali meglio conservati del sito, costruito per celebrare la memoria dei sovrani e le principali divinità della religione maya. Al termine delle visite, trasferimento in Hotel e sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

7° giorno: lunedì 9 novembre 2026 - Copán (Honduras) - Antigua

Prima colazione in Hotel. Partenza per **Antigua**, città dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, tra le più antiche e affascinanti delle Americhe. Il centro storico si caratterizza per le strade acciottolate e l'architettura coloniale classica, incorniciato dai maestosi vulcani Agua, Fuego e Acatenango. Antigua fu capitale del Guatemala sotto il dominio spagnolo dal 1543 al 1776, fino a quando un terremoto nel 1773 costrinse in parte la città ad essere abbandonata. Lungo il percorso sosta per la visita della **Basilica di Esquipulas**, situata nel dipartimento di Chiquimula, nella parte centro-orientale del Paese. Fondata durante l'epoca coloniale spagnola e originariamente chiamata **Santiago Esquipulas**, la città è oggi uno dei luoghi di pellegrinaggio cattolico più importanti dell'America Latina. La basilica ospita il celebre **Cristo Nero**, venerato in gran parte del Centro America e del Sud del Messico, insieme ad altre chiese di rilievo come la parrocchia di Santiago, la chiesa del convento del Belen e la chiesa della Santa Cruz. Arrivo ad Antigua e sistemazione in Hotel nelle camere riservate. Pernottamento.

8° giorno: martedì 10 novembre 2026 - Antigua

Prima colazione in Hotel. La città coloniale di **Antigua** deve il suo nome alla bellezza e alla grandezza degli edifici storici che ne caratterizzano il centro. Protetta dagli eterni guardiani naturali, i vulcani Agua, Fuego e Acatenango, Antigua conserva un fascino senza tempo. Si passeggerà per le sue strade acciottolate, dove sarà possibile ammirare importanti monumenti, chiese e piazze, lasciandosi coinvolgere dal romanticismo e dall'atmosfera coloniale della città. Nel pomeriggio, visita a due villaggi limitrogi: **San Juan del Obispo e Santa María de Jesús**. San Juan del Obispo è un piccolo centro, noto per ospitare la prima chiesa cattolica del Guatemala, inizialmente chiamata "San Juan Bautista de Guatemala", per poi cambiare nome in onore del vescovo Francisco Marroquín, diventando così "San Juan del Obispo". Qui sarà possibile apprezzare la vita quotidiana locale e la devozione religiosa che caratterizza la comunità. Il tour prosegue a Santa María de Jesús, villaggio situato alle pendici del Volcán de Agua, dove la piazza centrale ospita un tempio costruito nel XVII secolo. Il borgo conserva le tradizioni locali, l'artigianato e la vita comunitaria tipica dei villaggi guatemaltechi, offrendo un'esperienza immersiva tra cultura, storia e paesaggi vulcanici. Al termine delle visite, rientro in Hotel. Cena e pernottamento.

9° giorno: mercoledì 11 novembre 2026 - Antigua - Chichicastenango

Prima colazione in Hotel. Partenza alla volta di **Chichicastenango** (circa 3 ore), situato a 2.030 metri di altitudine, è un pittoresco villaggio montano avvolto dalla nebbia, circondato da vallate

e dominato da imponenti montagne. Lungo il trasferimento, sosta per la visita del sito archeologico di **Iximche**, sito precolombiano maya, governato dai Kaqchikel nel XV secolo. Situato nel distretto municipale di Tecpán, fu anche la prima capitale del Guatemala. Il complesso conserva piramidi, piazze e piattaforme cerimoniali che testimoniano l'organizzazione urbanistica e il potere politico del popolo Kaqchikel. Pur non essendo noto come i grandi siti archeologici del Periodo Classico (250-900 d.C.), Iximche è una meta apprezzata per la sua atmosfera suggestiva e il contesto naturale che la circonda, offrendo l'opportunità di immergersi nella storia e nella cultura della civiltà maya. All'arrivo a **Chichicastenango**, trasferimento in Hotel e sistemazione nelle camere riservate. Pur essendo una cittadina isolata e apparentemente sospesa nel tempo, rappresenta "Chichi" è un importante centro commerciale: mercanti provenienti da tutto il Paese si recano qui per vendere i propri prodotti in uno dei più grandi mercati indigeni dell'America Centrale. Il mercato è famoso per la varietà e la vivacità dei colori, per i tessuti tradizionali, le ceramiche, le maschere rituali e gli utensili artigianali, offrendo uno spaccato autentico della vita e delle tradizioni delle comunità maya contemporanee. In serata, sarà possibile assistere ai mercanti per preparano le bancarelle per il giorno seguente. Cena e pernottamento.

10° giorno: giovedì 12 novembre 2026 -Chichicastenango - Quetzaltenango

Prima colazione in Hotel. Presto al mattino, visita del più grande mercato all'aperto delle Americhe, Chichicastenango. Qui gli abitanti locali vendono prodotti agricoli, ceramiche e manufatti artigianali, creando uno spettacolare festival di colori nei giorni di giovedì e domenica. Il villaggio è famoso anche perché nel Popol Vuh, il libro sacro dei Maya, vengono narrate le origini di questo popolo e la loro visione del mondo. Durante la passeggiata, si potrà accedere alla **chiesa di Santo Tomás**, risalente a 400 anni fa e costruita sulle rovine di un antico tempio maya, dove venivano celebrati insieme riti cattolici e cerimonie preispaniche. Al termine, partenza per Quetzaltenango (circa 2 ore). Durante il trasferimento, sosta per la visita di alcuni tipici villaggi guatemaltechi: San Andrés Xecul, famosa per i tessuti colorati, tinti a mano e la chiesa locale, con la sua facciata gialla sgargiante, che rappresenta una vera festa per gli occhi e per lo spirito; San Francisco El Alto, famigerato per la produzione di abiti locali tradizionali e infine San Miguel Totonicapán, piccolo centro noto per l'artigianato locale, si potranno osservare artigiani impegnati in lavori di calzoleria, fabbri, tessitori e falegnameria, testimonianza della ricca tradizione artigianale della regione. Arrivo a **Quetzaltenango** e sistemazione in Hotel nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

11° giorno: venerdì 13 novembre 2026 Quetzaltenango - Lago Atitlan – Panajachel

Prima colazione in Hotel. Partenza per il suggestivo **Lago Atitlán**, un lago di origine vulcanica di colore blu intenso, circondato dai vulcani San Pedro, Atitlán e Tolimán, con i caratteristici villaggi maya che si affacciano sulle sue rive. Descritto come uno dei laghi più belli del mondo dallo scrittore britannico Aldous Huxley, rappresenta una delle attrazioni naturali più spettacolari del Guatemala. Arrivo e navigazione verso San Juan La Laguna, villaggio abitato dal popolo Tz'utujil, immerso in un paesaggio collinare e custode ancora oggi di tradizioni ancestrali, conservate per generazioni. I discendenti della popolazione maya Tz'utujil vivono qui, ancora oggi, in totale armonia con la natura. Proseguimento verso il villaggio di Santiago Atitlán, situato sulla sponda sud del lago e tra i più grandi ai piedi del vulcano. Qui le "cofradías" locali preservano rituali del sincretismo cattolico-maya, con particolare devozione per **Santo Maximón**, che ogni mese di maggio viene portato in processione in diverse località. Rientro a Panajachel e trasferimento in Hotel. Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

12° giorno: sabato 14 novembre 2026 Panajachel - Città del Guatemala - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel. Tempo a disposizione per relax prima della partenza per Città del Guatemala. Trasferimento all'aeroporto di Città del Guatemala in tempo utile (almeno 3 ore prima), per la partenza del volo di linea Iberia per Madrid delle ore 18:30 (il volo effettua uno scalo tecnico a San Salvador). Pasti e pernottamento a bordo.

13° giorno: domenica 15 novembre 2026 Arrivo in Italia

Arrivo all'aeroporto Barajas di Madrid alle ore 14:20, cambio di Terminal e proseguimento con volo di linea Iberia per Roma Fiumicino delle ore 17:05. Arrivo all'aeroporto di Roma Fiumicino alle ore 19:30.

Il programma può subire variazioni, senza modificare le visite proposte

DATA 2026 E QUOTA a persona, in camera doppia

DATA	QUOTA COMPLESSIVA*	di cui Quota di partecipazione
3 - 15 novembre	€ 4.665	€ 2.800

La QUOTA COMPLESSIVA* è composta da:

- Quota di partecipazione € 2.800
- Tasse e servizi € 1.835
- Quota di iscrizione € 30

Acconto € 1.400

Supplementi:

- Camera singola € 950 (limitatissime)

SCONTO
PRENOTA
PRIMA!*

**PER PRENOTAZIONI INDIVIDUALI ENTRO 120 GIORNI
DALLA DATA DI PARTENZA
SCONTO DELL'8% SULLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE!**

La quota comprende

- Quota di iscrizione € 30
- Voli di linea Iberia da Roma Fiumicino a Città del Guatemala, via Madrid, come da programma, in classe economica (Franchigia bagaglio: 23 Kg di bagaglio registrato più 1 solo bagaglio a mano di massimo 7 kg)
- Volo interno da Città del Guatemala a Flores, in classe economica e relative tasse aeroportuali (Franchigia bagaglio: 22 Kg di bagaglio registrato più 1 solo bagaglio a mano di massimo 4,5 kg)
- Trasferimenti e tour con mezzi privati (a seconda del numero di partecipanti), con aria condizionata e autista parlante spagnolo
- Sistemazione in camera doppia standard in hotel 4 stelle (le camere doppie spesso dispongono di due letti queen size)
- Trattamento di **mezza pensione** con cena e prima colazione in hotel
- Nr 1 pranzo Pachay presso il centro Ak'Tenamit e
- Nr 1 pranzo a Tikal in ristorante locale (bevande sempre escluse)
- Tutte le navigazioni (private) a mezzo barca a motore come descritto in programma
- **Assistente spirituale per tutto il pellegrinaggio**
- **Guida/accompagnatore locale parlante italiano per tutto il tour in Guatemala e una guida locale a Copan e una guida locale a Tikal per le visite dei rispettivi siti**
- Tutte le visite ed escursioni indicate in programma compresi gli ingressi ai musei, siti archeologici e parchi
- Mance
- Portadocumenti e Libro del Vangelo
- **Assicurazione: Assistenza e spese mediche in viaggio, Bagaglio, Annullamento viaggio, Interruzione viaggio, Cover stay**

La quota non comprende

- ***Eventuale adeguamento del costo dei voli, che sarà preventivamente comunicato
- Bevande ai pasti
- Pasti non previsti
- Facchinaggio
- Tasse di frontiera tra Honduras e Guatemala (USD 8,00 per persona da pagarsi in loco)
- Extra in generale
- Tutto quanto non espressamente indicato in programma e/o alla voce "La quota comprende"

Documenti

Passaporto con validità residua di almeno sei (6) mesi al momento dell'ingresso nel Paese. Visto d'ingresso non necessario per turismo fino a 90 giorni di permanenza nel Paese.

- E' necessario compilare una di Dichiarazione di Immigrazione online, prima di fare ingresso in Guatemala o di uscire dal Paese: <https://farm2.sat.gob.gt/declaDelViajeroGt-web/pages/public/declaracionJuradaDelViajero.html>

Maggiori informazioni presso l'Istituto Guatemalteco de Migracion <https://igm.gob.gt/>

Il passaporto deve essere in condizioni di perfetta integrità, firmato dall'intestatario nell'apposito spazio nella pagina dei dati e, al momento della partenza, deve avere una validità non inferiore a quella indicata.

OPERATIVO VOLI PREVISTO (soggetto a variazione):

IB 658	03/11/2026	Roma Fiumicino - Madrid	07:30 - 10:05
IB 221	03/11/2026	Madrid - Città del Guatemala	12:05 - 17:00
IB 222	14/11/2026	Città del Guatemala - Madrid	18:30 - 14:20 del 15/11/2026
IB 655	15/11/2026	Madrid - Roma Fiumicino	17:05 - 19:30